

Relazione

Il controllo interno sulla gestione contabile/amministrativa delle aziende speciali consortili è attribuito al collegio dei revisori dei conti in cui all'art. 27 – nonies del D.L. 22 dicembre 1981, n. 786 conv. dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51. Il collegio dei revisori è nominato dall'Assemblea tra persone scelte tra gli iscritti nell'apposito registro dei revisori contabili, istituito con D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 88 (art 12-bis, c. 1, D.L. 18 gennaio 1993, n. 8 conv. dalla legge 19 marzo 1993, n. 68). Il collegio si compone di tre membri di cui uno di essi, nominato dallo stesso collegio, svolge le funzioni di presidente (art. 27 – nonies, cit.). La durata in carica del collegio è di tre anni: più precisamente i revisori restano in carica fino al 30 giugno del terzo anno successivo a quello di nomina e, comunque, fino alla ricostituzione del collegio medesimo (art. 52, c. 1, D.P.R. n. 902/1986). Al presidente e ai componenti del collegio va corrisposto dal consorzio un'adeguata indennità di carica, il cui ammontare dev'essere stabilito "tenuto conto delle dimensioni del consorzio e delle tariffe professionali vigenti" (art. 52, comma 3, D.P.R. n. 902/86).

Poiché le dimensioni del bilancio del Consorzio sono di entità ridotta, negli anni scorsi l'Assemblea decise di definire un'indennità di carica per i revisori che, seppur al di sotto delle tariffe professionali, costituissero comunque un corretto corrispettivo per l'attività professionale dei componenti il collegio stesso.

Si ripropone, pertanto, per il 2006, la stessa indennità dell'anno precedente (3098.74 euro al Presidente e 2324.06 euro ai componenti).

L'Assemblea

udite la relazione e fattola propria;
considerato quanto previsto dal comma 3, dell'art. 52 del DPR n. 902/86,

DELIBERA

- 1) di definire l'entità dell'indennità lorda annuale al Collegio dei Revisori, per l'anno 2006, nelle seguenti misure:

Presidente euro 3.098,74;

Componenti euro 2.324,06;